

Il Violino, primo villaggio della "Famiglia" ad ovest di Brescia

Breve storia di una comunità cresciuta in oltre 40 anni

10

Il trentennale della parrocchia del "Violino" era stato festeggiato nella settimana dal 1° all'8 dicembre del 1985 con una serie di iniziative religiose e civili. Una solenne celebrazione eucaristica era stata presieduta dal vescovo mons. Carlo Manziana confratello alla Pace di padre Marcolini. L'occasione del 30° anniversario era servita anche per ripercorrere la strada compiuta dalla comunità parrocchiale. Si ricordò che la chiesa era stata costruita a tempo da primato: bastarono 45 giorni.

Primo delegato vescovile (la

qualifica ufficiale di parroco avvenne nel 1962 quando il vescovo e l'autorità civile, insieme, compirono l'iter burocratico per la costituzione della parrocchia di S. Giuseppe lavoratore) fu don Giovanni Teotti che aveva allora appena 40 anni e veniva da Castenedolo da dove arrivò con la statua della Madonna che avevano donato alla nuova chiesa i giovani dell'oratorio del grosso paese della bassa orientale e che venne issata sull'altar maggiore.

Nel 1978, come è noto, ci fu la morte di padre Marcolini. L'anno

precedente, il 1977 la parrocchia del "Violino" aveva organizzato festeggiamenti per l'ottantesimo di vita ed il cinquantesimo di sacerdozio di padre Marcolini. La Messa era stata fissata per la festa dell'Immacolata, l'otto dicembre. Ma il sacerdote filippino proprio in quei giorni venne ricoverato in ospedale. La popolazione del villaggio si strinse idealmente attorno a lui. Il due gennaio del 1980 moriva don Giovanni Teotti che in 25 anni aveva posto solide fondamenta alla prima comunità parrocchiale del "Violino".

Il vecchio nucleo del villaggio Violino





La prima chiesetta del villaggio

Spulciando tra i ritagli di giornale, troviamo anche cenno alla celebrazione del primo ventennale del "Violino". Il 29 dicembre del 1975, nella chiesa parrocchiale, padre Marcolini celebra una Messa ed all'omelia ricorda tutti i collaboratori della "Famiglia" scomparsi, in particolare il dott.

Filippo Poisa. Nella stessa giornata, il fondatore della "Famiglia" ricorda che a quel momento erano già 15 mila gli alloggi costruiti dalla cooperativa per altrettante famiglie bresciane e no. Domenica sette dicembre del 1980 verranno celebrati i 25 anni del Violino con una Messa con-

celebrata dai vescovi monsignori Luigi Morstabilini e Giuseppe Almici. Dieci anni dopo, si celebrarono i 35 anni del villaggio. E sempre gli abitanti furono i protagonisti. Come domenica 19 dello scorso ottobre quando il villaggio si è ulteriormente ingrandito.

Una foto aerea di parecchi anni or sono, mostra il villaggio del Violino

